

# L'ultimo atto del film **Livingston**

**F**ine dei giochi, **Livingston** non si vende più. "Non ci sono trattative, non sono mai cominciate, non ho mai voluto vendere, hanno tentato di scippare la compagnia a un cineasta che la ama tanto e la mia colpa è di essere stato due mesi all'estero per cui non ho potuto occuparmene". Il presidente "e unico azionista" **Massimo Ferrero** parla tutto d'un fiato, per spiegarci a che punto sta la cessione dell'ex compagnia aerea charter del Gruppo Ventaglio di cui è diventato proprietario nel febbraio 2009. Ma come - replichiamo - eravate a un passo dalla firma con una cordata... "Vede, il mondo aeronautico è fatto di chiacchiere da bar, di tanta gente, che negli aeroporti non lavora - spiega -. Mi hanno ferito, ma mi rifarò. Hanno detto cose false, gravi, sempre senza farsi avanti apertamente. Io sono l'unico proprietario, si facciano avanti se vogliono comprare e mettano i soldi sul tavolo: servono un milione e 600mila

euro ogni mese di stipendi, per cominciare". Nei giorni scorsi è stato dunque convocato un cda straordinario, nominati un direttore generale "proveniente dal mondo bancario", si chiama Umberto Inverso, "serve una persona che dia una ventata d'innovazione e di freschezza, che faccia crescere la compagnia", e un neo direttore del personale. Novità anche sull'assetto azionario: "Il fondo Meridie, che sono io, uscirà ed entrerà un fondo di Abu Dhabi, con il quale sto trattando, investiremo 50 milioni, trenta il fondo e venti io - continua Ferrero -: riverniceremo gli aerei di blu, ne acquisteremo altri sei, scriveremo Ferrero airways, sto facendo un accordo anche con Alitalia". Sulla posizione debitoria, Ferrero dice: "Sono normali condizioni fisiologiche di un'impresa, non abbiamo debiti bancari, non mi spiego l'aggressione da parte di Sea, ma so che il presidente Bonomi è un uomo intelligente e non crederà alle voci occulte che ci



Massimo Ferrero

screditano, ha debiti molto più grandi con altre compagnie". Con Sea Ferrero asserisce di avere 6,5 milioni di debiti, "di 11 che generiamo l'anno, facciamo un piano di rientro e finiamo le chiacchiere".

L'ultima parola va ai t.o. clienti. "**Livingston** non lascia a terra nessuno, ha perso 12 mln con il Ventaglio e con Ferrero i passeggeri hanno volato lo stesso, non lascerò mai a terra i clienti e nemmeno i miei 600 dipendenti, che con l'indotto diventano mille".

**P.Ba.**